

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0000548	17/03/2025

OGGETTO: Modifica e integrazione D.D.G. n.ro 153 del 23.01.2025.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20250000653 DEL 15/03/2025

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 9 (nove) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 6 (sei) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE


Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

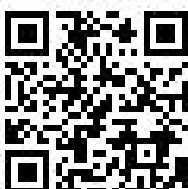
Parere del Direttore Amministrativo	Parere del Direttore Sanitario
VACANTE	VACANTE

Il Segretario	Il Direttore Generale
 Firmato Digitalmente il 17/03/2025 17:23 Raffaele IORIO	 Firmato Digitalmente il 17/03/2025 17:09 Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **17/03/2025**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 17/03/2025 17:23
 Raffaele IORIO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO: Modifica e integrazione D.D.G. n.ro 153 del 23.01.2025.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 329 del 17/02/2025, con l'assistenza del Segretario, sulla base dell'istruttoria e della proposta formulata dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari, Dott. Nicolò Vincenzo De Pasquale, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione

Premesso che:

il D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”* entrato in vigore il 28 marzo 2021, disciplina gli aspetti legati alla gestione delle modalità di finanziamento dei Controlli Ufficiali e delle altre Attività Ufficiali effettuate per garantire l'applicazione della normativa in materia di alimenti e sicurezza alimentare, materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (MOCA), mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati, benessere degli animali, immissione in commercio e uso di prodotti fitosanitari, in attuazione del titolo II, capo VI, del Regolamento (UE) 2017/625.

In particolare, l'art. 15, comma 1, recita testualmente: *“le tariffe riscosse dall'Azienda sanitaria locale sulla base del presente decreto, sono ripartite in relazione al livello di compartecipazione ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali come indicato nel comma 2”*.

Il suddetto comma 2, specifica che *“gli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe dell'allegato 2, sezioni da 1 a 7, e della tariffa su base oraria di cui all'articolo 10, comma 2, ad esclusione delle tariffe delle sezioni 8 e 9, sono destinati e vincolati, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 32/2021”*.

L'allegato a) del comma 2 dell'articolo 15 del D. Lgs. 32/2021 stabilisce la destinazione della quota del 90 per cento delle somme indirizzate alle Aziende Sanitarie Locali che la attribuiscono, in

proporzione all'attività svolta dalle singole strutture organizzative afferenti alle aree dipartimentali di sanità pubblica, sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare di cui all'articolo 7 -quater, comma 4 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per la copertura delle spese correnti e di investimento relative all'ottimizzazione e al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali di cui al Regolamento 2017/625, nell'ambito dei piani di controllo aziendali pluriennali, inclusa la copertura dei costi relativi al fabbisogno del personale che esegue i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, anche su richiesta dell'operatore (O.S.A.);

I suddetti fondi possono essere utilizzati per il finanziamento di attività progettuali specifiche nell'ambito delle finalità previste dalla normativa. In considerazione della necessità di stabilire regole chiare sull'impiego di tali fondi e alla luce delle nuove disposizioni normative, si ritiene opportuno l'adozione di Linee di Indirizzo aventi ad oggetto l'utilizzo degli introiti di cui D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 32;

Preso atto che:

- con Delibera della Giunta Regione Puglia n° 1782 del 5 novembre 2021 avente ad oggetto "Indirizzi operativi per l'esazione delle tariffe previste dal D. Lgs. 2 febbraio 2021 n° 32 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera g) della legge del 4 ottobre 2019 n° 117" sono state fornite alle AA.SS.LL. una serie di direttive in materia di rendicontazione, trasferimento e impiego delle somme riscosse;

Accertato che:

- il paragrafo 6.4 della Delibera della Giunta Regione Puglia n° 1782 del 5 novembre 2021, prevede che i Direttori Generali AA.SS.LL. approvino Piani Mirati di impiego delle somme riscosse da utilizzare nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) fino al 40% per formazione del personale preposto ai controlli,
 - b) fino al 70% per investimenti in beni strumentali, software, personale e acquisto di materiale di consumi,
 - c) fino al 40% per incentivazione al personale.

Considerato che:

- con Deliberazione del Direttore Generale ASL BA n° 2160 del 30.10.2023 ad oggetto “Preso atto accantonamento delle somme riscosse ai sensi del D. Lgs 19/11/2008 n. 194 e del D. Lgs. 02/02/2021 n. 32 per il finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali (Reg. UE 2017/625)”, sono stati accantonati per le annualità 2018-2021 l’importo totale di € 3.525.497,58 ai sensi del D. Lgs 19/11/2008 n. 194 e per l’anno 2022 l’importo totale di € 602.040,05 ai sensi del D. Lgs. 02/02/2021 n. 32;
- con Deliberazione del Direttore Generale ASL BA n° 347 del 20.02.2025 ad oggetto “D. P. – Preso atto accantonamento e impiego delle somme riscosse per le annualità 2023 – 2024 ai sensi del D. Lgs. 02/02/2021 n.ro 32 per il Finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali in materia di alimenti e sicurezza alimentare”, sono stati accantonati per l’anno 2023 l’importo totale di € 989.835,67 e per l’anno 2024 l’importo totale di € 1.246.301,88 ai sensi del D. Lgs 32/2021;

Preso atto:

- che con apposita nota del 11/10/2021 a firma del Direttore Generale del Ministero della Salute, indirizzata alla Regione Lombardia e a tutti gli Assessorati alla Salute regionali, avente ad oggetto “*Controlli ufficiali e altre attività ufficiali svolte dai veterinari ufficiali fuori dall’orario ordinario di lavoro, anche su richiesta degli operatori – nota esplicativa*” si evidenzia che a seguito di un quesito della Regione Lombardia in merito alla possibilità di inquadrare ai fini retributivi e previdenziali le prestazioni rese dai veterinari ASL nell’ambito dell’ “*obiettivo prestazionale incentivato*”, come regolamentato dal vecchio CCNL 2016-2018 Dirigenza Area Sanità, art. 117, comma 7, art. 24, comma 10, e art. 115, comma 1 lettera d), il suddetto Ministero, in base al combinato disposto delle suddette norme contrattuali e della copertura finanziaria del D. Lgs. 02/02/2021 n. 32, valutava che le suddette prestazioni rese dai veterinari dovessero essere preferibilmente inquadrate e disciplinate quali “*obiettivi prestazionali incentivanti*”, e che comunque la suddetta opzione dovesse essere attivata ogni qual volta il veterinario ufficiale interessato ne avesse fatto richiesta, consentendo così alle autorità competenti di assicurare il conseguimento degli obiettivi e delle finalità di cui al Regolamento UE 2017/625;

- dell'Accordo sulle prestazioni aggiuntive firmato tra dalla Regione PUGLIA e le OO.SS. Dirigenza Area Sanità in data 10.12.2024 con la definizione delle tariffe orarie per l'anno 2024 e per l'anno 2025;
- dell'Accordo sulle prestazioni aggiuntive firmato tra dalla Regione PUGLIA e le OO.SS. Comparto Area Sanità in data 10.12.2024 con la definizione delle tariffe orarie per l'anno 2024 e per l'anno 2025;

Considerato che le prestazioni aggiuntive e i compensi relativi agli “obiettivi *prestazionali* incentivanti”, possono essere equiparati e che per analogia saranno attivati anche per tutta la Dirigenza Area Sanità e per il Comparto Area Sanità del Dipartimento di Prevenzione, in quanto il personale della Macro Struttura è comunque interessato e coinvolto nel rispetto della normativa prevista per il potenziamento e il miglioramento dell'efficacia della programmazione delle attività del Dipartimento di Prevenzione con particolare riferimento alle attività di vigilanza e controllo;

Rilevata la necessità di attivare di un apposito codice di timbratura relativamente ai progetti obiettivi mirati del Dipartimento di Prevenzione finanziati con il “*Fondo del Dipartimento di Prevenzione previsto D. Lgs 19/11/2008 n. 194 e il D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 32*”;

Ravvisata la necessità, secondo quanto riportato in premessa, dell'adozione del presente provvedimento che stabilisce la definizione dei nuovi importi ai fini retributivi e previdenziali delle prestazioni derivanti da progetti obiettivi mirati, *che non comportano oneri di fatto a carico dell'ASL BA, in quanto le prestazioni incentivanti al personale dipendente saranno finanziate con i fondi assegnati al Dipartimento di Prevenzione dal D. Lgs 19/11/2008 n. 194 e del D. Lgs. 02/02/2021 n. 32.*

Ravvisata la necessità di modificare e aggiornare le Linee di indirizzo approvate con D.D.G. n. 153 del 23.01.2025, in esecuzione alle considerazioni in premessa avanzate, la modifica e l'aggiornamento delle Linee di Indirizzo, aventi ad oggetto l'utilizzo degli introiti di cui al D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 32, e che tali fondi *non comportano oneri di fatto a carico dell'ASL BA, in quanto*

le prestazioni incentivanti al personale dipendente saranno finanziate con i fondi residui del *D. Lgs 19/11/2008 n. 194* e con i fondi del D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 già accantonati, e con i fondi che matureranno anno per anno a seguito dell'incasso dei proventi di cui al D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 32;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1 di modificare e aggiornare** le “Linee di Indirizzo per l’utilizzo delle somme introitate ai sensi del D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 32”, pubblicate con la D.D.G. n.ro 153 del 23.01.2025, e che tali fondi non comportano oneri di fatto a carico dell’ASL BA, (in quanto le prestazioni incentivanti al personale dipendente saranno finanziate con i fondi residui del *D. Lgs 19/11/2008 n. 194* e del D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 32, e con quanto maturerà anno per anno a seguito dell'incasso dei proventi di cui al D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 32), allegate al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale, e quindi pubblicabili;
- 2 di stabilire** l’utilizzo di parte delle somme introitate assegnate e accantonate con la descrizione spese del personale, oneri sociali ed Irap, come previsto dal *D. Lgs 19/11/2008 n. 194* e dal D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 per progetti obiettivi mirati per il potenziamento e il miglioramento dell’efficacia della programmazione delle attività del Dipartimento di Prevenzione con particolare riferimento alle attività di vigilanza e controllo;
- 3 di prendere atto** che con apposita nota del 11/10/2021 a firma del Direttore Generale del Ministero della Salute, indirizzata alla Regione Lombardia e a tutti gli Assessorati alla Salute regionali, avente ad oggetto “*Controlli ufficiali e altre attività ufficiali svolte dai veterinari ufficiali fuori dall’orario ordinario di lavoro, anche su richiesta degli operatori – nota esplicativa*” si evidenzia che a seguito di un quesito della Regione Lombardia in merito alla possibilità di inquadrare ai fini retributivi e previdenziali le prestazioni rese dai veterinari ASL nell’ambito dell’ “*obiettivo prestazionale incentivato*”, come regolamentato dal vecchio CCNL 2016-2018 Dirigenza Area Sanità, art. 117, comma 7, art. 24, comma 10, e art. 115, comma 1 lettera d), il suddetto Ministero, in base al combinato disposto delle suddette

norme contrattuali e della copertura finanziaria del D. Lgs. 02/02/2021 n. 32, valutava che le suddette prestazioni rese dai veterinari dovessero essere preferibilmente inquadrate e disciplinate quali “*obiettivi prestazionali incentivanti*”, e che comunque la suddetta opzione dovesse essere attivata ogni qual volta il veterinario ufficiale interessato ne avesse fatto richiesta, consentendo così alle autorità competenti di assicurare il conseguimento degli obiettivi e delle finalità di cui al Regolamento UE 2017/625;

- 4 di prendere atto** dell’Accordo sulle prestazioni aggiuntive firmato tra dalla Regione PUGLIA e le OO.SS. Dirigenza Area Sanità in data 10.12.2024 con la definizione delle tariffe orarie per l’anno 2024 e per l’anno 2025 estendendo a tale Accordo tutto il personale della Dirigenza del Dipartimento di Prevenzione;
- 5 di prendere atto** dell’Accordo sulle prestazioni aggiuntive firmato tra dalla Regione PUGLIA e le OO.SS. Comparto Area Sanità in data 10.12.2024 con la definizione delle tariffe orarie per l’anno 2024 e per l’anno 2025 estendendo a tale Accordo tutto il personale della Comparto del Dipartimento di Prevenzione;
- 6 considerare di equiparare** la quota oraria delle prestazioni aggiuntive alla quota oraria per i compensi determinati dagli obiettivi prestazionali incentivanti, per tutta la Dirigenza Area Sanità e per il Comparto Area Sanità del Dipartimento di Prevenzione, in quanto il personale della Macro Struttura è comunque interessato e coinvolto nel rispetto della normativa prevista per il potenziamento e il miglioramento dell’efficacia della programmazione delle attività del Dipartimento di Prevenzione con particolare riferimento alle attività di vigilanza e controllo;
- 7 di prendere atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di fatto a carico dell’ASL BA, in quanto tutte le spese relative al mantenimento, al potenziamento e al miglioramento dell’efficacia della programmazione e dell’attuazione del piano aziendale integrato dei controlli in materia di sicurezza alimentare (sanità pubblica veterinaria e servizio igiene degli alimenti), comprese le spese amministrative sostenute relativamente ai servizi interessati all’effettuazione dei controlli ufficiali e le prestazioni incentivanti al personale dipendente

saranno finanziate con i fondi assegnati al Dipartimento di Prevenzione dal D. Lgs 19/11/2008 n. 194 e dal D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 32;

- 8 di prevedere** l'attivazione di un apposito codice di timbratura relativamente ai progetti obiettivi mirati del Dipartimento di Prevenzione finanziati con il "*Fondo del Dipartimento di Prevenzione previsto D. Lgs 19/11/2008 n. 194 e il D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 32*";
- 9 di trasmettere** il presente provvedimento all'Area Gestione Risorse Finanziarie ed all'Area Gestione Risorse Umane dell'ASL BA e alle Strutture interessate del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
- 10 di notificare** il presente provvedimento al Collegio Sindacale dell'ASLBA;
- 11 di notificare** la presente Deliberazione alla Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- 12 di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- 13 di dare atto**, che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, L. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale (DDG n. 470/2022) e art. 1, c. 9, lett. e), L. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d. lgs. 165/2001.

Linee di indirizzo per l'utilizzo delle somme introitate ai sensi del D. lgs. n. 32/2021 per attività progettuali.

Indice

Art. 1 – Finalità generali

Art. 2 – Macrostrutture beneficiarie

Art. 3 - Ricognizione delle risorse

Art. 4 – Procedura per l'utilizzo dei fondi

Art. 5 - Verifica e controllo

Art. 6 - Principi generali per la partecipazione

Art. 7 - Parametri economici

Art. 8 – Monitoraggio risultati e rendicontazioni

Art. 9 - Norme Finali

Art. 1 – Finalità generali

Il D. Lgs. 2 febbraio 2021 n° 32 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera g) della legge 4.10.2019 n. 117", all'art. 15, comma 2 stabilisce che gli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe dell'allegato 2, sezioni da 1 a 7, e della tariffa su base oraria di cui all'articolo 10, comma 2 , ad esclusione delle sezioni 8 e 9, siano destinati e vincolati per la quota del 90 % alle Aziende Sanitarie Locali.

La ASL BA, ai sensi dell'art. 15, attribuisce la quota del 90% in proporzione all'attività svolta dalle singole strutture organizzative afferenti alle aree dipartimentali di sanità pubblica, sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare di cui all'art. art. 7-quater, comma 4 del D. Lgs 30.12.1992, n. 502.

La suddetta quota è destinata alla copertura delle spese correnti e di investimento, relative all'ottimizzazione e al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali, nell'ambito dei piani di controllo aziendali pluriennali, inclusa la copertura dei costi relativi al fabbisogno del personale che esegue i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, anche su richiesta degli O.S.A. – Operatori del Settore Alimentare.

Art. 2 – Macrostrutture beneficiarie

L'articolo 2 del D. Lgs. 193/2007 (Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore) stabilisce che le Strutture di seguito indicate, afferenti al Dipartimento di Prevenzione di questa ASL BA, sono da considerare Autorità Competenti ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 852/2004, 853/2004 e Reg. (UE) 625/2017: S.I.A.N. (Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione), S.I.A.V. A (Servizio Veterinario Sanità Animale), S.I.A.V. B (Servizio di Igiene degli Alimenti di Origine Animale), S.I.A.V. C (Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche), Direzione del Dipartimento di Prevenzione.

Art. 3 – Ricognizione delle risorse

Con Deliberazione del Direttore Generale ASL BA n° 2160 del 30.10.2023 ad oggetto Presa d'atto accantonamento delle somme riscosse ai sensi del D. Lgs 19/11/2008 n. 194 e del D. Lgs. 02/02/2021 n. 32 per il finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali (Reg. UE 2017/625), sono stati accantonati per le annualità 2018-2021 l'importo totale di € 3.525.497,58 ai sensi del D. Lgs 19/11/2008 n. 194 e per l'anno 2022, l'importo totale di € 602.040,05, ai sensi del D. Lgs. 02/02/2021 n. 32;

Con Deliberazione del Direttore Generale ASL BA n° 347 del 20.02.2025 ad oggetto D. P. – Preso atto accantonamento e impiego delle somme riscosse per le annualità 2023 – 2024 ai sensi del D. Lgs. 02/02/2021 n.ro 32 per il finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali in materia di alimenti e sicurezza alimentare, sono stati accantonati, per l'anno 2023, l'importo totale di € 989.835,67 e, per l'anno 2024, l'importo totale di € 1.246.301,88, ai sensi del D. Lgs 32/2021;

Analoga ricognizione dovrà essere effettuata per ogni annualità al fine di quantificare le disponibilità di risorse.

Per le finalità di cui all'Art. 1 delle presenti Linee di indirizzo, le somme introitate potranno essere utilizzate dalle predette Strutture per la programmazione, il coordinamento, il potenziamento e per il miglioramento dei controlli ufficiali secondo il Regolamento (UE) n° 625/2017 e s.m.i.

I fondi potranno essere utilizzati per l'acquisizione di nuove risorse strumentali, quali acquisto di attrezzature per il potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio.

Le presenti Linee di indirizzo trovano applicazione anche per la realizzazione di progetti specifici finanziati dalla Regione, dallo Stato, dalla Comunità Europea o negli altri casi ammessi dalle vigenti normative.

Le prestazioni rese dal personale nell'ambito dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali svolte al di fuori dell'ordinario orario di servizio devono essere preferibilmente inquadrate e disciplinate quali "Obiettivi Prestazionali Incentivanti".

Tali prestazioni saranno erogate nel rispetto ed equilibrio tra le attività istituzionali espletate durante l'orario di servizio e quelle da prestare al di fuori dell'orario di servizio.

Infine, sarà possibile prendere in esame anche l'eventualità di attivare collaborazioni professionali a tempo determinato, limitatamente per specifici progetti o attività straordinarie.

Art. 4 – Procedura per l'utilizzo dei fondi

La Direzione e i Servizi del Dipartimento di Prevenzione interessati, in presenza di risorse disponibili, potranno presentare nel corso dell'anno Piani Mirati per il miglioramento dei controlli ufficiali e/o delle attività ufficiali, indicando:

- a) le strutture coinvolte dal Piano;
- b) gli obiettivi generali e specifici del Piano Mirato, la cronologia delle azioni da realizzare, gli indicatori misurabili per la verifica del raggiungimento degli obiettivi;
- c) dichiarazione da parte del Direttore del Dipartimento di Prevenzione e del Responsabile del Piano Mirato proponente della congruità delle attività che dovranno essere svolte al di fuori dell'orario di servizio;
- d) entità e volume degli "Obiettivi Prestazionali Incentivanti" per ciascun dipendente da realizzare, compreso il limite massimo per ciascun dipendente di attività da effettuare al di fuori dell'orario di lavoro;

e) crono programma e quantificazione economica dei costi del Piano Mirato.

I piani mirati devono essere presentati al Direttore del Dipartimento di Prevenzione al fine della loro validazione.

Art. 5 – Verifica e controllo

Nell'ambito di ciascun progetto, i Responsabili del Piano che hanno presentato le proposte sono individuati come Responsabili degli del raggiungimento degli obiettivi, e pertanto sono tenuti, tra l'altro:

- al controllo delle presenze del personale che effettua le Prestazioni Incentivanti, che dovranno essere svolte al di fuori dell'orario di servizio;
- alla verifica che i dipendenti interessati abbiano reso l'orario di servizio istituzionale;
- alla verifica che le Prestazioni Incentivanti siano ripartite in modo equo tra tutti i dirigenti/personale del comparto;
- al rispetto dei limiti del budget assegnato;
- al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi fissati e alla rendicontazione consuntiva del Piano Mirato, alla predisposizione degli atti di liquidazione dei compensi spettanti per ciascun dipendente in relazione all'attività svolta, con adozione di apposita determinazione dirigenziale, sulla scorta delle attestazioni di avvenuto raggiungimento degli obiettivi individuati nei piani mirati di riferimento.

Art. 6 - Principi generali per la partecipazione

Il personale dirigenziale e del comparto interessato partecipa ai Piani Mirati esclusivamente su base volontaria. L'adesione a tali modalità incentivanti comportano il rispetto, secondo le norme che disciplinano l'orario di lavoro della normativa e dei Regolamenti in materia di orario di lavoro.

Sono esclusi dalla partecipazione all'effettuazione di Prestazioni Incentivanti di cui all'art. 1 del presente Regolamento:

- il personale con rapporto di lavoro non esclusivo;

- il personale in part-time;

I compensi previsti per le Prestazioni Incentivanti potranno essere liquidati solo se è stato reso l'orario di lavoro istituzionale.

In caso di debito orario non reso, le ore aggiuntive effettuate saranno utilizzate in via prioritaria e fino a concorrenza per il ripiano del predetto debito orario e potranno essere liquidate solo le ore eventualmente eccedenti.

I dipendenti non possono effettuare Prestazioni Incentivanti nei giorni di assenza dal servizio a qualsiasi titolo.

Le prestazioni incentivanti devono essere registrate sul sistema aziendale di rilevazione presenze.

Art. 7 - Parametri economici

La remunerazione delle Prestazioni Incentivanti, come stabilito nel presente atto, sono equiparate all'importo delle prestazioni aggiuntive per la Dirigenza Area Sanità e per il Comparto Area Sanità del Dipartimento di Prevenzione, in quanto il personale della Macro Struttura è comunque interessato e coinvolto nel rispetto della normativa prevista per il potenziamento e il miglioramento dell'efficacia della programmazione delle attività del Dipartimento di Prevenzione, con particolare riferimento alle attività di vigilanza e controllo.

Il costo orario per le Prestazioni Incentivanti sono al lordo degli oneri sociali, con applicazione della tassazione Irap ordinariamente prevista; gli oneri sociali e previdenziali, nonché l'Irap gravano sulle risorse stanziare per l'incentivazione del personale in sede di predisposizione dei piani mirati. Gli incentivi al personale sono interamente finanziati con le risorse introitate dalla riscossione delle tariffe di cui al Decreto Lgs.vo n° 32/2021.

Art. 8 – Monitoraggio risultati e rendicontazioni

Entro il giorno 30 del mese successivo alla conclusione di ciascun Progetto (o entro il 31 gennaio se il piano mirato ha durata annuale), il Responsabile del Piano provvederà alla rendicontazione delle somme utilizzate al Direttore del Dipartimento conformemente a quanto previsto in sede di

predisposizione del Piano Mirato, sia con riferimento al raggiungimento degli obiettivi, sia con riferimento alle somme utilizzate rispetto a quelle stanziare. Tali rendicontazioni saranno valutate dal Direttore del Dipartimento al fine di verificare la coerenza dello stato di realizzazione e di avanzamento. Sarà comunque possibile nel corso dell'anno una rimodulazione degli interventi sulla base delle necessità che di volta in volta dovessero sorgere e che saranno dettagliatamente individuate.

Art. 9 - Norme Finali

Le presenti Linee di Indirizzo possono essere soggette a modificazioni o revisione qualora se ne ravvisi la necessità. Per quanto non previsto nelle presenti Linee di Indirizzo si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA a pubblicazione NON soggetta a pubblicazione

ONERI DI RISERVATEZZA:

CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali


DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Finanziarie	Area Gestione Risorse Umane
-----------------------------------	-----------------------------

PROPOSTA N.RO 20250000653 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20250000548 DEL 17/03/2025

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Direttore/Responsabile di Struttura	De Pasquale Nicolo' Vincenzo	 Firmato digitalmente il 17/03/2025 09:59